



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PTIC81300L
STATALE "FERRUCCI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



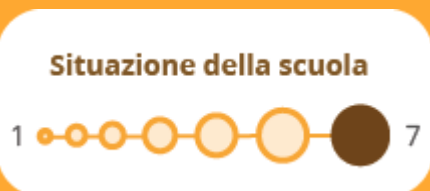
Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. I trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado

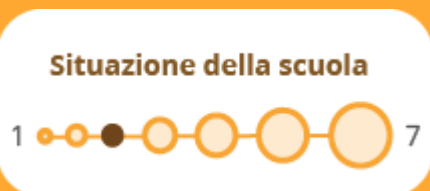


la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo) e all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. I dati evidenziano nel complesso una situazione scolastica stimolante in cui gli studenti vengono accolti, accompagnati e valorizzati nel loro percorso di apprendimento e di crescita. Gli esiti delle prove standardizzate mostrano l'esigenza di potenziare gli interventi di valorizzazione delle eccellenze attraverso attività di approfondimento e potenziamento nell'ottica dell'interdisciplinarietà e della didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'istituto mobiliti tutte le risorse umane e non a disposizione per far sì che gli alunni



raggiungano livelli essenziali di competenze, non mancano alcuni elementi di criticità dovuti al basso livello socio- culturale familiare ed alla mancanza sul territorio di stimoli funzionali alla crescita ed alla formazione dell'individuo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Questa valutazione deriva da alcune riflessioni: - nei primi anni della scuola primaria il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non può considerarsi adeguato in quanto gli interventi educativi della scuola non hanno ancora prodotto i risultati che si notano, invece, soprattutto nella secondaria. Questo si ripercuote anche nelle competenze sociali e civiche, nell'organizzazione dello studio e nel raggiungimento dell'autonomia. - La scuola adotta criteri comuni nella valutazione del comportamento. - La scuola non utilizza strumenti per valutare gli obiettivi formativi, quali questionari, ma predilige l'osservazione dell'alunno sia nel contesto scolastico che extrascolastico (per es. in visite guidate o gite d'istruzione) e l'assunzione di informazioni da parte della famiglia. Nell'ambito del curriculum verticale di educazione civica l'Istituto promuove e valuta competenze chiave come il rispetto delle regole della vita civile, lo



sviluppo del senso di legalita', di cittadinanza attiva, di responsabilita' e la capacita' di collaborare. Attraverso una progettualita' d'istituto condivisa con il territorio sono state promosse tematiche come lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, in particolare l'uso consapevole della rete e la lotta al cyberbullismo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono abbastanza buoni: solo alcuni studenti incontrano difficoltà (soprattutto nella scuola secondaria di I grado). - La scuola raccoglie



in modo informale, non sistematico, le informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non ha ancora completato per tutte le discipline il proprio curriculum. All'interno del piano dell'offerta formativa sono presenti attività finalizzate al recupero e al miglioramento degli esiti formativi dei ragazzi, in risposta ai bisogni ed alle esigenze del territorio con cui l'Istituto collabora in stretto raccordo. La progettazione didattica per ambiti disciplinari è condivisa da un buon numero di insegnanti. Il monitoraggio e l'analisi delle prove interne comuni e delle prove esterne permette di valutare e rimodulare le metodologie e le attività in modo da finalizzare la predisposizione e la progettazione di interventi specifici di recupero e di potenziamento ma anche di valorizzazione delle eccellenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi ed i tempi sono adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le aule laboratoriali sono abbastanza utilizzate. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie e sperimentano nuove metodologie didattiche. Molto attiva è la partecipazione degli studenti ad attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Gli episodi di comportamenti scorretti, più frequenti alla secondaria di I grado, vengono spesso gestiti con attività rieducative e, nei casi più gravi, con provvedimenti sanzionatori che risultano abbastanza efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

- Le attività didattiche finalizzate all'inclusione sono di buona qualità e pertanto efficaci. - Nel promuovere il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, la scuola monitora costantemente il raggiungimento degli obiettivi previsti. - I percorsi didattici differenziati sono piuttosto strutturati nella scuola, soprattutto nel recupero, in quanto prevedono modalità di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi; ciò è dovuto alla diffusione, all'interno della scuola, di



interventi individualizzati nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

- Le attività di continuità sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi, nonostante la scuola accompagni gli studenti nel passaggio da un ordine ad un altro. - Le attività di orientamento riguardano tutte le classi finali e ultimamente tendono a coinvolgere anche le famiglie - Gli studenti sono coinvolti in stage organizzati nelle scuole dell'ordine successivo per un orientamento guidato e ragionato. - La scuola non monitora in modo formale e sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento per mancata collaborazione degli istituti del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

- La missione e le priorità della scuola sono ben definite e condivise con le famiglie e il territorio - Il controllo e il monitoraggio delle azioni non sono ancora ben strutturate - E' presente una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. - La scuola investe gran parte delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi prioritari e talvolta si avvale di finanziamenti aggiuntivi a quelli del MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative proposte dalla scuola incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. - Le competenze dei docenti vengono valorizzate nell'assegnazione di specifici incarichi. - Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro ad hoc; la qualità degli esiti prodotti è buona, ma è da migliorare lo scambio e il confronto professionale tra i docenti dello stesso ordine di scuola per una maggior condivisione delle pratiche educative -



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti ed ha diverse collaborazioni con soggetti esterni per integrare e promuovere in modo adeguato le politiche formative. - Le famiglie partecipano alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Predisposizione di azioni e strategie condivise per il miglioramento dei risultati degli alunni anche attraverso prove interne comuni per classi parallele e prove condivise finali e d'ingresso tra scuola primaria e secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Miglioramento dell'effetto scuola negli esiti delle prove attraverso azioni di potenziamento, recupero e consolidamento per gruppi di livello. Riduzione della varianza tra le classi con somministrazione di prove parallele e applicazione del principio dell'equi eterogeneità nella formazione delle classi prime.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione e sperimentazione di un curricolo d'Istituto per competenze: portare a sistema obiettivi condivisi, pratiche didattiche innovative e la valutazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di compiti autentici e rubriche valutative per la valutazione delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturazione di azioni condivise per migliorare la composizione delle classi e i risultati nelle prove nazionali
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione e miglioramento delle competenze professionali dei docenti. Autovalutazione dell'efficacia dell'insegnamento e ri-orientamento delle pratiche didattico-educative sulla base degli esiti formativi degli alunni e dei loro bisogni educativi anche attraverso l'aggiornamento professionale permanente.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Predisposizione di azioni condivise per il miglioramento dei risultati degli alunni anche attraverso prove interne comuni e progetti di recupero e rinforzo, comprese attività di potenziamento extracurricolari.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturazione di azioni condivise per migliorare la composizione delle classi e i risultati nelle prove nazionali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche in forma laboratoriale per la promozione delle conoscenze, abilità e competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi (scuola dell'infanzia e scuola secondaria di I grado) attraverso arredi e attrezzature (fondi PON infanzia e PNRR).
4. **Ambiente di apprendimento**
Partecipazione a progetti locali e nazionali per attività di arricchimento dell'offerta formativa e la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento e strategie innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Valutazione formativa degli alunni attraverso l'elaborazione di prove autentiche condivise e di percorsi fondati sulla didattica per competenze.

TRAGUARDO

Sviluppare una progettazione interdisciplinare basata su metodologie attive e didattica per competenze in tutti gli ordini di scuola; aumento della consapevolezza metacognitiva degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione e sperimentazione di un curricolo d'Istituto per competenze: portare a sistema obiettivi condivisi, pratiche didattiche innovative e la valutazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di compiti autentici e rubriche valutative per la valutazione delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturazione di azioni condivise per migliorare la composizione delle classi e i risultati nelle prove nazionali
4. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi (scuola dell'infanzia e scuola secondaria di I grado) attraverso arredi e attrezzature (fondi PON infanzia e PNRR).
5. **Ambiente di apprendimento**
Maggior condivisione degli spazi innovativi da parte degli studenti dei vari ordini di scuola (aula di scienze, arte, informatica)



PRIORITA'

Valorizzare i percorsi artistici anche attraverso la promozione dei percorsi STEAM in un'ottica inclusiva e unitaria di progetto educativo.

TRAGUARDO

Sviluppare attitudini e talenti in un'ottica inclusiva attraverso la promozione delle abilità e delle competenze artistiche. Revisione del curricolo verticale nell'ottica della continuità ,della didattica orientativa e della vocazione artistico-performativa



d'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Diffusione della cultura artistica e musicale per lo sviluppo delle soft skills e delle competenze trasversali (alfabetico-funzionali, sociali, pensiero critico, spirito d'iniziativa, consapevolezza culturale, imparare a imparare) attraverso accordi di scopo con il territorio e la promozione di attività e progetti d'istituto condivisi dai tre ordini



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'obiettivo prioritario del PdM sarà quello di migliorare le competenze sociali degli allievi, in particolare quelle emotive e relazionali (la pandemia ha fatto emergere molte fragilità) oltre ai traguardi di competenza disciplinari, attraverso percorsi di apprendimento attenti ai bisogni formativi di tutti gli alunni, e caratterizzati da innovazione metodologica e predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi. Questo comporterà l'adozione di un nuovo paradigma nell'azione didattica: spostare l'attenzione dalla progettazione disciplinare alla didattica per competenze, sviluppare una cultura della valutazione che vada oltre la verifica delle conoscenze, creare ambienti di apprendimento sempre più commisurati alle esigenze degli alunni. Ciò richiede una maggior condivisione e unitarietà delle strategie didattiche adottate dai docenti. Occorre dunque continuare a promuovere un clima costruttivo e collaborativo in cui tutti gli insegnanti possano partecipare attivamente al miglioramento dell'azione educativa dell'Istituto. La verticalità del curriculum promuoverà un progetto formativo unitario. I percorsi artistico-performativi rappresenteranno un elemento costitutivo dell'identità dell'Istituto: essi promuovono coesione nella comunità professionale e territoriale, valorizzano e fanno emergere i talenti di tutti gli alunni, creano motivazione e concorrono al miglioramento complessivo della formazione degli alunni e dell'efficacia dell'azione educativa